

Badische Landesbibliothek Karlsruhe

Digitale Sammlung der Badischen Landesbibliothek Karlsruhe

Della Tramvttatione Metallica Sogni Tre

Nazari, Giovanni Battista

Brescia, 1599

Ritroua un rapido fiume, il quale passato, ariiva à certe capanne, ove era
la figura d'un Asino. Cap. 7

[urn:nbn:de:bsz:31-341168](https://nbn-resolving.org/urn:nbn:de:bsz:31-341168)

Ritroua vn rapido fiume, il quale passato, arriua à certe capanne,
oue era la figura d'vn'Asino.

Cap. 7.

H

AVENDO trascorso quello Castelluzzo, & veduta molta gente, che vsciua tutta afflitta, pensosa, & trista, con faccia malenconica, & quasi come dispersa, per le loro non adempite voglie, presi il camino per vna sassosa via, nella quale caminando vedeuà infiniti, i quali andauano tra loro freneticando, con non incolpar dell'error suo la falsa Donzella, ma il loro stolto pensiero; quelli dico chibirizzando, & fra loro notomizzando il loro capricci, io vdiua assaiissime fauole, in modo che alcuni giudicauano, che il loro nimico si ritrouasse solo nelle spelonche rinchiuso, & non palesemente conuersasse fra il vulgo: Con questi ridiculosi fabulamenti per la frequentata via, io oltre caminando gionsi ad vn corrente fiume, il quale passar conueniuami con artificioso porto, il che con poco terrore rendeuà à gl' inesperti peregrini, i quali per la sua imaginata frenesia sperauano (se più oltra seguivano) di ritrouar quello che non hauenuano mai possuto ritrouare con spese, tempo, fatica, & pacienza; salito il porto passai l'impetuoso fiume, & entrai sopra vna ampla piazza, oue d'intorno si vedcuano alcune capanette fabricate di verghe, & canne, & di forte lute interrazzate, nelle quali l'afflitta gente prendeuà qualche ristoro. Nel mezzo della piazza era vna rotonda pietra de diametro di 12. passi alta sei; sopra d'essa vidi vn' aureata figura, la quale per quello che potei imaginare pensai che fusse opra di Apuleo, ò di quello nostro moderno auttore, qual tratta del suo asino d'oro. Questa figura sedendo nel mezo della pietra, staua con le spalle apoggiate ad vn' alto cornocopia pieno de frutti, & fiori inutili, & sonando con certi ciffoletti; era circondata da giociose simie, le quali à due à due facenano vn ridiculoso ballo.

*Aitorno*

Attorno quel rotondo sasso, erano molti canonicini di bellissimo otone con le loro spinette, da poter si chiudere, & aprire, da quelle uscivano varie sorti de acque, & ogni acqua haueua la sua propria uirtù: in modo che alcuna era atta per troncare la fraternità de Diana, & Apolline; l'altra de inebriare il grande nonio delli Dei; l'altra per auenenare il padre d'Euandro; l'altra di corrompere l'ossa del bellissimo fanciullo, & della cãdida figliuola de Hiperione; l'altra d'inebriare la libidinoso figliuola del secondo Gione; l'altra di far inspirar il padre di Ascalapho padre di Plutone; & altre con altre proprietã: onde chi ueduto hauesse la frequenza della insensata gente con furia correr alle desiderate acque, haueua giudicato quini essere il populo Israelitico corso à raccogliere la tanto da loro desiderata acqua, che ueniua dal percosso sasso Horeb, con la uerga del diuino Moise. Vedendo il grande concorso dell'innaghiato uulgo, che così pazzaamente correua con diuersi uasi à prenderne, & con quelle de allegrezza ribambiti, partirsi, seguendo il già loro principiato uiaggio, non potua fare che con questo trastullo non mi fermassi alquanto, non tanto per contemplare i stolti peregrini, che ueniuaano à questo luogo, quanto per trascorrere il significato della già ueduta figura, la quale doppo una Hieroglifica consideratione giudicai uoler dimostrare (secondo il stile antico de gl' Egittij) un piacevole, & dilettofo gioco, mosso da qualche pazzia. Oltre di ciò uedendo l'aureato Asino, seder appresso quel cornocopia, m'imaginai un'altro significato, però che i periti Egittij figurando un'asino, dimostrauano un cianciatore, un bugiardo, & un sofista, per il che non senza consideratione l'architetto, ò inuettore di questa si ben considerata machina fabricando questo aureato Asino con quello cornocopia, uoleua dimostrare questo luogo essere della uana filosofia: perciò che il cornocopia pieno di fiori, & frutti inutili significaua una arte, ò una inuentione infruttuosa, la qual cosa mi diede non poca marauiglia, massimamente uedendo come pazzamente uà la stolta gente uagando per queste piaggie, & non considerã prima questi artefici, per cauarne l'occulto significato loro.

Per vna oscura via arriua ad vna selua, oue uide infiniti huomini per ella uagando & ritrouando la Donzela la conuince. Cap. 8.



DESIDERANDO il fine di questo inspiritato uiaggio, & inuiandomi con la insensata turba, ritrouai una calligiosa uia, oue firmatomi cominciai à considerare chi potesse causare si densa oscuragine, la quale priuasse la frequentata uia quasi della desiderata luce. Vedendo poi che alcuna altra causa ritrouar non potua, se non per
che